



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2023/24
LAUREA MAGISTRALE IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI (REL)
Immatricolati dall'a.a. 2020/2021

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Curricula attivi:	DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI / COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA / INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS / INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	B61

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Kim Serena Grego

Docenti tutor

Prof. Corrado Stefanachi

Studenti tutor: Giulia Di Pietro.

Referente disabilità: prof. Ugo Minneci.

Sito web del corso di laurea

<https://rel.cdl.unimi.it>

Contatti del tutor del Corso di Laurea

Martedì h. 16.30-18.00, stanza 27 (III piano), Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, via Conservatorio 7, 20122 Milano. Email: relint@unimi.it

Docente responsabile orientamento post-laurea:

Prof. Simone Dossi

Docente responsabile stage:

Prof. Christian Ponti

Facebook

<http://www.facebook.com/groups/relint>

Tutor del Corso di laurea per studenti stranieri:

Dott.ssa Denisa Docaj

Tutor del Corso di laurea:

Dott.ssa Francesca Cerutti, Dott. Edoardo Benvenuti

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Questo Corso di laurea magistrale offre una preparazione multidisciplinare avanzata nel campo dei rapporti internazionali che coinvolgono Stati, organizzazioni internazionali o imprese private. Potranno essere così analizzati, interpretati, valutati e gestiti i vari aspetti nei quali si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni politici, giuridici, economici e sociali.

Risultati di apprendimento attesi

In funzione degli obiettivi del corso, le competenze dei laureati magistrali in Relazioni internazionali, in termini di risultati

di apprendimento attesi, si possono declinare come segue, secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Acquisizione, con un approccio autenticamente multidisciplinare e nella pluralità di proposte metodologiche, di una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione internazionale, tanto sotto il profilo delle competenze teoriche (in particolare, per il tramite degli insegnamenti caratterizzanti), quanto di quelle metodologiche (che ricevono un'attenzione specifica negli insegnamenti caratterizzanti e affini nei quali l'osservazione della prassi è banco di verifica degli assunti teorici appresi). Da ciò consegue la capacità di contestualizzazione e di lettura analitica dei fenomeni connaturati alle relazioni internazionali, quali le dinamiche di globalizzazione politica, economica e sociale, i contestuali processi di regionalizzazione, le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale, le dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine i processi di formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali, nonché l'abilità di inquadramento professionale, di taglio giuridico ed economico, dei soggetti e delle transazioni tipiche del commercio internazionale.

Simili competenze sono acquisite attraverso l'analisi di scenari politici, economici e sociali, anche nei loro processi evolutivi, in una prima fase proposte dai docenti, poi progressivamente dagli studenti, sotto forma di presentazioni orali e scritte, con un'integrazione dei diversi piani di analisi e metodi di indagine. Tali presentazioni concorrono a formare la valutazione complessiva ai fini dell'esito degli esami.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Acquisizione di abilità (i) di analisi critica, di capacità di previsione di scenari e di definizione di linee strategiche comportamentali, di elaborazione di modelli di esecuzione e di strategie di politica estera, internazionale, economica e giuridica, da sviluppare in senso a istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, governative e non, think-tank, istituzioni di ricerca, advisor politici., in contesti operativi di natura nazionale o sovranazionale, con particolare riguardo ai fenomeni attinenti alla politica estera e alla cooperazione internazionale, in particolare nei campi dell'economia e della finanza, dell'ambiente e dei conflitti armati; (ii) di progettazione, definizione ed esecuzione di strategie di contenuto commerciale e finanziario compatibili con il contesto giuridico, di lettura delle condotte dei partner commerciali e degli interlocutori istituzionali, all'interno di aziende orientate agli scambi con l'estero o di altre istituzioni attive nel settore del commercio e della finanza internazionali in funzione della loro organizzazione, regolazione, monitoraggio, intermediazione.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, case-studies e lavori di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle indicate capacità applicative.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato acquisisce competenze di problem solving nelle situazioni critiche di dimensione internazionale, intergovernative e transazionale, prefigurando e realizzando nuovi scenari concreti, connotati da un corretto approccio metodologico e da una coerente applicazione degli strumenti economici, giuridici e storico-politologici acquisiti. In particolare, l'acquisizione di tali competenze verrà condotta, anche tramite simulazioni, case-studies, esercitazioni, destinati a verificare, da un lato, un adeguato inquadramento degli odierni conflitti, politici ed economici, all'interno della comunità internazionale, nonché dei rapporti e fenomeni commerciali, finanziari e socio-culturali di dimensione internazionale e transazionale, e dall'altro, i metodi opportuni di conduzione e gestione dell'attività diplomatiche, negoziali e degli interventi militari in contesti di crisi, quelli opportuni per ottimizzare o fronteggiare gli effetti, vantaggiosi e svantaggiosi, derivanti ai soggetti politici, economici e sociali dalla globalizzazione internazionale dei mercati, dallo sviluppo delle norme europee e dei regimi regolativi internazionali nonché dall'interazione e tensione tra interdipendenze economiche e la pluralità culturale e identitaria.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti attraverso lo stimolo alla discussione critica nel corso delle lezioni ed esercitazioni, sottoponendo agli studenti situazioni tipo via via più specifiche proprie del contesto delle relazioni internazionali, rispetto alle quali si chiede agli studenti di formulare autonomamente e individualmente strategie e soluzioni di gestione, verificando la capacità degli studenti di ricavare dalla lettura dei dati rilevanti, quand'anche incompleti, una valutazione analitica e di insieme dei medesimi che tenga altresì in considerazione le implicazioni sociali, economiche, etiche e giuridiche e ne desuma una strategia di comportamento congruente ed idonea al perseguimento degli obiettivi propri dei profili professionali alla cui formazione il CdS tende.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato acquisisce competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione delle informazioni, in forma scritta e orale, in almeno due lingue straniere di cui una è costituita dalla lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari; il laureato acquisisce anche le necessarie abilità informatiche, nonché la capacità di impostare rapporti di collaborazione e di trasmettere con chiarezza i risultati delle analisi effettuate e le proposte che ne derivano. Al conseguimento di tali competenze concorrono tanto le lezioni frontali, nelle quali gli studenti frequentanti sono frequentemente stimolati ad esprimere le loro valutazioni verbalmente e in forma scritta e a svolgere presentazioni (spesso accompagnate da powerpoint) relative a casi di studio o lavori di ricerca, quanto le attività formative relative allo studio di due lingue straniere e alle ulteriori attività formative linguistiche e informatiche.

I risultati di apprendimento attesi vengono verificati, in particolare, nelle discussioni in aula, nelle quali gli studenti vengono dapprima allenati e poi messi alla prova nella loro capacità di reagire con immediatezza a quesiti e sollecitazioni alla riflessione proposti dai docenti, presentando in forma adeguata il proprio punto di vista, e nelle esercitazioni, nelle quali gli studenti vengono sollecitati, dapprima alla presentazione di dati di contesto, poi alla presentazione di analisi critiche, e infine alla presentazione di proposte di soluzioni e strategie comportamentali, secondo i codici di comunicazione propri dei differenti contenuti e dei possibili uditori. Ciò si realizza sia in forma di presentazioni orali individuali e di gruppo, accompagnata da elaborazioni grafiche e powerpoint, sia in forma di elaborati scritti, sotto forma, a seconda dei contenuti, di report analitici, position paper, simulazione di scenari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali sono sollecitati a sviluppare capacità di apprendimento che consentano loro non solo di estendere e consolidare le conoscenze e competenze acquisite, ma di continuare ad apprendere, attraverso procedure formali e informali, in modo autonomo lungo l'arco della vita professionale, o di intraprendere ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca.

Il progressivo affinarsi della capacità di apprendimento è monitorato in particolare attraverso prove intermedie, presenti in pressoché ogni corso del CdS, volte a verificare il corretto apprendimento, sotto il profilo del metodo di studio utilizzato, dell'adeguato riferimento alle fonti bibliografiche e documentali rilevanti e della padronanza della logica di ragionamento propria di ciascuna materia, nonché nella seconda parte del corso testando i progressi degli studenti, anche con riferimento al passaggio dall'approccio teorico-ricostruttivo ad un approccio integrato con l'analisi della prassi e la simulazione di esperienze applicative.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati potranno far valere competenze professionali di alto livello tanto nell'ambito delle amministrazioni dello Stato, compresa la carriera diplomatica, e delle organizzazioni internazionali, intergovernative e non governative, quanto in quello delle imprese, nazionali e multinazionali, coinvolte in rapporti commerciali e finanziari sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti generali di accesso per i candidati con un titolo di laurea di laurea triennale conseguito in Italia, inclusi quelli inerenti alla conoscenza della lingua inglese.

L'accesso al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali è subordinato alle seguenti condizioni cumulative:

- soddisfacimento di determinati requisiti di accesso (che includono requisiti di carriera e requisiti curriculari)
- superamento di una prova di ammissione per la verifica delle conoscenze di base.

Lauree che danno accesso al corso

Classi di laurea triennale in: Filosofia (L-5), Geografia (L-6), Lettere (L-10), Lingue e culture moderne (L-11), Mediazione linguistica (L-12), Scienze dei servizi giuridici (L-14), Scienze del turismo (L-15), Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze della comunicazione (L-20), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37), Servizio sociale (L-39), Storia (L-42) e nelle corrispondenti classi previste dal D.M. 509/99, laureati in altre classi, laurea quadriennale, magistrale o specialistica, titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, previa delibera del collegio didattico, che abbiano acquisito un certo numero di crediti in determinati settori scientifico-disciplinari come di seguito specificato.

Requisiti Curriculari

I laureati provenienti dai corsi di laurea sopra menzionati devono altresì soddisfare i seguenti requisiti curriculari: devono avere acquisito un numero minimo di 60 crediti nei settori scientifico-disciplinari qui di seguito indicati, dei quali:

- a) almeno 9 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/03 - Scienza delle finanze; SECS-P/06 - Economia applicata
- b) almeno 15 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; IUS/04 - Diritto commerciale; IUS/05 - Diritto dell'economia; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/08 - Diritto costituzionale; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato
- c) almeno 9 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/01 - Filosofia politica; SPS/02 - Storia delle dottrine politiche; SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 - Scienza politica; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; IUS/19 - Storia del diritto medioevale e moderno; IUS/20 - Filosofia del diritto; L-OR/10 - Storia dei paesi islamici; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale; M-STO/04 - Storia contemporanea; SECS-P/12 - Storia economica
- d) almeno 9 CFU nel seguente settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese, con voto in trentesimi.

È requisito di ingresso una conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

La didattica si articola in lezioni frontali, esercitazioni seminariali e laboratori professionalizzanti.

Attivazione curricula e descrizione

Il Corso di laurea è articolato in quattro percorsi alternativi, a scelta dello studente.

I curricula attivi sono:

Curriculum A – Diplomazia e Organizzazioni internazionali

Il curriculum A mira all'acquisizione, con un approccio autenticamente multidisciplinare e con una pluralità di strumenti metodologici, di una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione

internazionale. Risulta così progressivamente sviluppata negli studenti la capacità di contestualizzazione e lettura analitica dei fenomeni connaturati alle relazioni internazionali.

Esso è poi volto all'acquisizione di abilità di analisi critica, di capacità di previsione di scenari e di definizione di linee strategiche comportamentali, di elaborazione di modelli di esecuzione, in contesti operativi di natura nazionale o sovranazionale, delle politiche progettate. Simili abilità sono sviluppate con particolare riguardo alla gestione di fenomeni attinenti alla politica estera e alla cooperazione internazionale, soprattutto nei campi dell'economia, dell'ambiente e dei conflitti commerciali e bellici, al funzionamento delle istituzioni internazionali governative e non governative, in campo politico, strategico, economico e finanziario.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative.

Curriculum B – Commercio internazionale e integrazione europea

Il curriculum mira a fornire una preparazione avanzata di impronta giuridico-economica, relativa ai rapporti commerciali e finanziari transnazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ciò attraverso strumenti analitici riconducibili, in particolare, alla economia e al diritto dell'integrazione europea, alla economia e alla finanza aziendale, al diritto internazionale degli scambi e dei mercati finanziari, dei contratti internazionali e dell'arbitrato, del mercato unico e della concorrenza, con conseguente acquisizione di capacità di valutazione critica, di taglio giuridico ed economico, dei soggetti e delle transazioni tipiche del commercio internazionale.

Sulla scorta delle competenze avanzate giuridico-economiche sviluppate, esso punta all'acquisizione (i) di abilità di progettazione, definizione ed esecuzione di strategie di contenuto commerciale e finanziario compatibili con il contesto giuridico, (ii) di capacità di lettura delle condotte dei partner commerciali e degli interlocutori istituzionali, all'interno di aziende orientate agli scambi con l'estero o di altre istituzioni attive nel settore del commercio e della finanza internazionali. Simili capacità sono sviluppate avendo di mira le funzioni inerenti alla organizzazione, regolazione, monitoraggio di tali enti, o all'intermediazione tra i medesimi.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative.

Curriculum C – International Politics and Regional Dynamics

Il curriculum è teso allo sviluppo di una preparazione avanzata di taglio politologico e storico-culturale, oltretutto economico e giuridico, che consenta di approfondire, accanto alle dinamiche di globalizzazione politica ed economica, anche i contestuali processi di regionalizzazione e le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale. Ciò sia sul piano degli allineamenti diplomatici e strategici, quanto su quello della costruzione delle istituzioni internazionali regionali, delle dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine della formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali.

Sulla scorta delle competenze multidisciplinari sviluppate, acquisizione di abilità di progettazione ed esecuzione di strategie di politica estera e internazionale, economica e giuridica, da sviluppare in seno a istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, think-tanks, istituzioni di ricerca e advisor.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative. Tutti gli insegnamenti relativi a quest'area e le prove di accertamento si svolgono in lingua inglese.

Curriculum E – International Cooperation and Human Rights

Il curriculum fornisce un bagaglio multidisciplinare di strumenti analitici e competenza teoriche e metodologiche, atte ad approfondire processi e tendenze socio-economici e socio-culturali prettamente transazionali in costante crescita nella società internazionale, ora con latitudine globale ora regionale. Tra essi sono oggetto di approfondimento particolare i flussi migratori, la criminalità internazionale, la diffusione dei diritti umani, nonché i fenomeni di incontro-scontro, ibridazione e conflitto identitario, tra i diversi ambiti culturali e di civiltà, anche nella loro evoluzione nel tempo.

Sulla scorta delle competenze di base e multidisciplinari sviluppate, anche attraverso lo strumento dei case-studies, acquisizione di abilità di analisi dei suindicati fenomeni globali, di progettazione ed esecuzione delle politiche di sviluppo, nonché di strategie operative per la gestione delle medesime rispettose della dimensione della tutela dei diritti umani. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori professionalizzanti. L'accertamento di conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite presentazioni in aula, esami scritti od orali con il comune obiettivo di verificare il possesso delle indicate capacità applicative. Tutti gli insegnamenti relativi a quest'area e le prove di accertamento si svolgono in lingua inglese.

Spetta alla commissione nominata dal Collegio didattico del Corso di laurea in Relazioni internazionali indicare allo studente quale dei due rispettivi sub-percorsi previsti nei primi tre curricula risulti più adeguato in riferimento alla carriera universitaria pregressa.

Presentazione del piano di studi

Di norma la compilazione è prevista a partire dal primo anno.

Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle/dagli studentesse/i solo se sono state sottoscritte dal CdS di appartenenza. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>

Calendario delle attività didattiche

Le attività didattiche del Corso di Laurea sono organizzati in trimestri.

Orario delle lezioni

Consultare il sito web del Corso di Laurea alla pagina:

<https://rel.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Note

La scelta degli insegnamenti in alternativa sarà limitata a quelli effettivamente impartiti.

Tutorato

Il Corso di laurea svolge le proprie funzioni di orientamento in itinere, in particolare attraverso il suo Presidente e i tutor del Corso di laurea, prestando continua assistenza (a partire dagli “incontri di saluto” alle matricole, all’avvio dell’a.a.), di persona e via mail, agli studenti rispetto alla programmazione del piano di studi, alla gestione di difficoltà organizzative o di apprendimento, all’interazione con gli uffici amministrativi.

Il Corso di laurea si avvale altresì di un tutor specificamente dedicato agli studenti internazionali che li assiste tanto in fase di presentazione della domanda di ammissione, quanto nel loro percorso di studenti, anche nell’interazione con gli uffici amministrativi, prestando particolare attenzione anche al profilo della comunicazione orale o scritta.

Prove di lingua / Informatica

Tra le attività a scelta gli studenti non in possesso di un titolo di studi italiano (laurea di primo livello o diploma di scuola secondaria superiore) possono scegliere di conseguire 3 CFU in Additional language skills: Italian, dimostrando una conoscenza della lingua italiana di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l’invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello A2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall’Ateneo si rimanda alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/349/>). La certificazione deve essere inviata al Centro Linguistico d’Ateneo SLAM tramite il servizio <https://informastudenti.unimi.it/saw/ess?AUTH=SAML>, categoria SLAM;

- tramite test di posizionamento, erogato da SLAM all’inizio di ogni semestre.

Gli studenti che non raggiungano il livello A2, dovranno frequentare un corso di italiano A2 da 60 ore e superare il relativo test finale erogato da SLAM per poter conseguire i 3 crediti di Additional language skills: Italian.

Obbligo di frequenza

Consigliato

Caratteristiche Tirocinio

Nell’ambito del percorso di studi sono previsti 9 CFU di stage che corrispondono a 225 ore lavorative.

Per informazioni: <https://rel.cdl.unimi.it/it/studiare/stage-e-tirocini>

Criteri di ammissione alla prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle norme regolamentari, i necessari 99 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale. La prova finale, corrispondente a 21 crediti formativi, consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente in lingua italiana o in inglese, sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L’Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all’estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall’Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell’Unione e di altri Paesi extra-europei nell’ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con diverse prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali, in sintonia con la naturale vocazione internazionale, offre ai suoi studenti un ampio ventaglio di possibilità di scelta di sedi Erasmus dove trascorrere un periodo di studio e sostenere una parte degli esami, eventualmente col supporto finanziario della borsa di studio garantita dal programma Erasmus+.

Il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, che del Corso di laurea è referente principale, ha accordi di partenariato con Università di primario rilievo site in Francia, Spagna, Europa dell'Est (in particolare Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria e Lituania), nonché in Germania, Danimarca, Belgio, Norvegia e Regno Unito.

Presso le Università partner gli studenti possono sviluppare i loro studi, in particolare, nelle aree delle Relazioni internazionali, del Diritto internazionale e comparato, pubblico e privato, della Storia delle relazioni e della politica internazionali.

Il riconoscimento avviene attraverso una procedura articolata in due fasi: (i) prima della partenza, vengono individuate le materie che saranno oggetto di studio all'estero sulla base delle preferenze dello studente e in accordo con il docente ("Learning Agreement"); (ii) al rientro, gli esami sostenuti all'estero sono riconosciuti dietro presentazione del "Transcript of Records" dell'Università partner ospitante e conversione della votazione conseguita.

Il Corso di laurea in Relazioni internazionali organizza altresì laboratori didattici professionalizzanti, come quello dedicato a Tecniche e strumenti di euro-progettazione. Nell'ambito dei 9 crediti "a scelta libera", gli studenti possono conseguire 3 crediti attraverso la frequenza di un laboratorio scelto tra quelli attivati nell'ambito del corso di laurea o di altri corsi di laurea dell'Ateneo previa delibera del collegio didattico.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - Erasmus +

Ai programmi di mobilità per studio gli studenti dell'Università Statale regolarmente iscritti possono partecipare solo con una procedura di selezione pubblica

finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio all'estero del candidato
- la sua conoscenza della lingua straniera richiesta
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica ha inizio in genere verso febbraio di ogni anno con la pubblicazione di un bando che indica: le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità (da 2/3 mesi a un anno), i requisiti richiesti e i termini per la presentazione della domanda online.

Ogni anno, prima della scadenza del bando, l'Ateneo organizza incontri informativi per illustrare agli studenti opportunità e regole di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di studio a sostegno delle spese di mobilità, che viene integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti: mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Presentazione domanda di ammissione: dal 6/3/2023 al 25/8/2023

Presentazione domanda di immatricolazione: dal 3/4/2023 al 15/1/2024

Link utili per l'immatricolazione:

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi-un-corso-di-laurea>

Istruzioni operative

I laureati provenienti dai sopra menzionati corsi di laurea e i laureandi dei medesimi corsi di laurea in possesso di almeno 156 crediti alla data di scadenza del termine per la domanda di ammissione possono presentare domanda per via telematica, previa verifica dei termini e delle modalità al link <https://www.unimi.it/it/studiare>.

L'ammissione al corso di laurea è subordinata per tutti al possesso dei sopra menzionati requisiti curriculari e al superamento con esito positivo di una prova scritta. Consulta la pagina web del corso di laurea magistrale all'indirizzo <https://rel.cdl.unimi.it/it/iscriversi>.

I candidati in possesso dei suindicati requisiti curriculari alla data di scadenza della domanda di ammissione devono sostenere la prova di ammissione nella sessione di settembre. La sessione di dicembre della prova di ammissione è riservata ai candidati che maturano i requisiti curriculari nel lasso di tempo intercorrente tra la data di scadenza del termine per la domanda di ammissione e la data di svolgimento della prova di dicembre.

A chi non supera la prova nel mese di settembre non è consentito ripresentarsi a quella di dicembre.

Per quanti abbiano superato la prova di ammissione l'immatricolazione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di laurea sopra menzionato entro il 31 dicembre 2023.

Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina web del corso di laurea (<https://rel.cdl.unimi.it>) oppure inviando una mail a relint@unimi.it.

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

40

Note

Gli studenti non UE richiedenti visto sono tenuti a presentare domanda di ammissione entro e non oltre il 31 maggio 2023. Le domande presentate oltre i termini non saranno valutate e non sarà in nessun caso possibile richiedere il rimborso del contributo di ammissione.

Per ulteriori informazioni: <https://www.unimi.it/it/corsi/corsi-di-laurea/relazioni-internazionali-rel>

Modalità della prova

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, verrà effettuata mediante una prova di ammissione.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula		
Attività formativa	Cfu	Settore
Legal and Academic Discourse in English	9	L-LIN/12
Totale CFU obbligatori		9
2° ANNO DI CORSO Attività a scelta comuni a tutti i curricula		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU con uno dei seguenti insegnamenti		
Lingua araba	9	L-OR/12
Lingua cinese	9	L-OR/21
Lingua francese per le relazioni internazionali	9	L-LIN/04
Lingua giapponese	9	L-OR/22
Lingua russa	9	L-LIN/21
Lingua spagnola per le relazioni internazionali (B61)	9	L-LIN/07
Lingua tedesca per le relazioni internazionali	9	L-LIN/14
Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU a scelta libera		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU per stage o competenze linguistiche progredite, tra le quali Accertamento di lingua italiana.		
Additional Language Skills: Italian (3 ECTS)	3	ND
Gli studenti devono conseguire 3 CFU con l'Accertamento di abilità informatiche progredite		
Accertamento di abilità informatiche progredite	3	INF/01

ELENCO CURRICULA ATTIVI

DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Annualità attivate: 1°, 2°
COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA Annualità attivate: 1°, 2°
INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS Annualità attivate: 1°, 2°
INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS Annualità attivate: 1°, 2°

CURRICULUM: [B61-A] DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIPLOMAZIA E

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Analisi della politica estera	6	SPS/04
Diritto diplomatico e consolare	9	IUS/13
Geografia economica internazionale	6	(3) SPS/04, (3) M-GGR/02
Geopolitica	6	SPS/04
Totale CFU obbligatori		27
Attività a scelta specifiche del curriculum DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		
Gli studenti iscritti al percorso A1 devono conseguire 9 CFU in uno dei seguenti insegnamenti		
Diritto costituzionale comparato	9	IUS/21
International Law of Armed Conflict	9	IUS/13
Gli studenti iscritti al percorso A2 devono conseguire 9 CFU nel seguente insegnamento		
Diritto delle organizzazioni internazionali	9	IUS/13
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente	9	IUS/13
International Monetary Economics	6	SECS-P/01
Storia della politica internazionale	9	SPS/06
Totale CFU obbligatori		24
Attività conclusive specifiche del curriculum DIPLOMAZIA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		
Prova finale	21	ND
Totale CFU obbligatori		21

CURRICULUM: [B61-B] COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA		
Attività formativa	Cfu	Settore
Economia aziendale	6	SECS-P/07
European Regulatory Economics	6	SECS-P/03
Totale CFU obbligatori		12
Attività a scelta specifiche del curriculum COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA		
Gli studenti iscritti al percorso B1 devono conseguire 21 CFU attraverso i seguenti esami		
Diritto internazionale dei mercati finanziari (International Financial Markets Law - Second Unit)	6	IUS/13
Diritto privato comparato	9	IUS/02
Financial Markets and Financial Crises: a Historical Approach	6	SECS-P/12
Gli studenti iscritti al percorso B2 devono conseguire 21 CFU attraverso i seguenti esami		
Diritto internazionale degli scambi e della proprietà intellettuale	9	IUS/13
Diritto internazionale privato	6	IUS/13
Diritto privato	6	IUS/01
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato	9	IUS/13
Diritto del mercato unico e della concorrenza	9	IUS/14
Finanza aziendale	9	SECS-P/09
Totale CFU obbligatori		27
Attività conclusive specifiche del curriculum COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA		
Prova finale	21	ND
Totale CFU obbligatori		21

CURRICULUM: [B61-C] INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS		
Attività formativa	Cfu	Settore
History of Regional Integrations	6	SPS/06
International Monetary Economics	6	SECS-P/01
War and Security in International Politics	9	SPS/04
Totale CFU obbligatori		21

Attività a scelta specifiche del curriculum INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
American History and Politics	6	SPS/05
History and Politics of North Africa and the Middle East	6	SPS/14
History and Politics of Sub-Saharan Africa	6	SPS/13
International Relations of East Asia	6	SPS/04
Gli studenti iscritti al percorso C1 devono obbligatoriamente conseguire 9 cfu attraverso il seguente esame		
International Law of Armed Conflict	9	IUS/13
Gli studenti iscritti al percorso C2 devono obbligatoriamente conseguire 9cfu attraverso il seguente esame		
International Law	9	IUS/13
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS		
Attività formativa	Cfu	Settore
International Economic Law	6	IUS/13
Transnational Constitution-Making	6	IUS/21
Worldviews in International Relations	6	SPS/04
Totale CFU obbligatori		18
Attività a scelta specifiche del curriculum INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami (differente rispetto a quello scelto nel primo anno)		
American History and Politics	6	SPS/05
History and Politics of North Africa and the Middle East	6	SPS/14
History and Politics of Sub-Saharan Africa	6	SPS/13
International Relations of East Asia	6	SPS/04
Attività conclusive specifiche del curriculum INTERNATIONAL POLITICS AND REGIONAL DYNAMICS		
Prova finale	21	ND
Totale CFU obbligatori		21

CURRICULUM: [B61-E] INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS		
Attività formativa	Cfu	Settore
Anthropology of Globalization and Transnationalism	6	M-DEA/01
Development Policies	6	SECS-P/01
Global Inequalities	6	SPS/07
Globalization, Social Justice and Human Rights	6	SPS/08
Immigration Policies	9	SPS/10
International Human Rights Law	9	IUS/13
Totale CFU obbligatori		42
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS		
Attività formativa	Cfu	Settore
Design and Evaluation of Development Policies	6	SPS/07
Global Criminal Organizations	6	SPS/09
Prova finale	21	ND
Totale CFU obbligatori		33
Altre attività a scelta specifiche del curriculum INTERNATIONAL COOPERATION AND HUMAN RIGHTS		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
American History and Politics	6	SPS/05
History and Politics of North Africa and the Middle East	6	SPS/14
History and Politics of Sub-Saharan Africa	6	SPS/13
International Relations of East Asia	6	SPS/04

PROPEDEUTICITA'

Diritto delle Organizzazioni internazionali (percorso A2) è propedeutico rispetto a Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente.

Economia aziendale (curriculum B) è propedeutico rispetto a Finanza aziendale.

Diritto privato e Diritto internazionale privato (percorso B2) sono propedeutici rispetto a Diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato.

International Law (percorso C2) è propedeutico rispetto a International Economic Law.